

Il bio non sente il "batterio"

Il settore del biologico in Italia non ha risentito della psicosi dovuta al batterio killer Escherichia Coli. Lo ha assicurato a Bologna Paolo Carnemolla, presidente di Federbio, la federazione che riunisce le organizzazioni operanti in tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica "Non stiamo rilevando - ha detto Carnemolla - alcun significativo problema per gli acquisti". Anzi, il mercato è in crescita nel 2011, "con un +13% nella grande distribuzione e ancora di più nei negozi specializzati e nell'export". La crisi legata al batterio, ha proseguito "è più evidente in altri settori, per colpa di una gestione demenziale della comunicazione in questa vicenda".

